

Blog Post - raccontare la ricerca scelta

3...2...1... VIA!

Inizia la nostra ricerca!

L'attesa è finita .. si comincia...

La nostra classe, la IV ATC indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio dell'Istituto Tecnico *Don Lazzeri-Stagi* di *Pietrasanta*, ha voluto compiere questo arduo cammino nella speranza di dare un esempio e quindi coinvolgere anche i giovani delle altre scuole della nostra provincia che purtroppo non hanno mai partecipato a questo progetto ASOC così importante per renderci cittadini più consapevoli.

ECCO IL NOSTRO DIARIO DI ATTIVITA'

29/11/2016

Nel primo giorno ci è stato spiegato il percorso da seguire, i metodi di ricerca e gli strumenti che si possono utilizzare per indagare sull'impiego dei fondi messi a disposizione dall'Unione Europea per i suoi cittadini. Abbiamo visto alcuni video presenti sul sito di ASOC (www.ascuoladiopencoesione.it), grazie ai quali abbiamo appreso "come muoverci" e quali obiettivi conseguire. Inoltre abbiamo capito cosa significa "politiche di coesione".

3/12/2016

Abbiamo fatto un Data Expedition dividendo la classe in due gruppi. Partendo dal portale di OpenCoesione abbiamo sviluppato due proposte di ricerca relative al nostro territorio, la Versilia, visionando in particolare interventi nel comune di Pietrasanta (Versilia Storica) e nel comune di Viareggio. Il primo gruppo ha indagato sul progetto relativo al Restauro e il consolidamento della Rocca di Sala (Pietrasanta) mentre il secondo gruppo ha scelto il progetto della *Comunità a dimensione familiare per minori da 0 a 3 anni "FRANCESCO COLZI" (Viareggio)*. Insieme al docente abbiamo scelto la seconda proposta. Ciò che ci ha spinto a questo è l'essere venuti a conoscenza che in un territorio come il nostro, relativamente ricco, ci sono delicati problemi legati all'infanzia di cui poco si parla. Ci sembra importante che nella società vi sia attenzione per i più piccoli soprattutto in situazione di disagio. Crescere bene significa anche essere in futuro delle persone migliori. E' nostra intenzione far conoscere a tutti i cittadini, in particolare alle famiglie, questa realtà indagando sulla realizzazione e sul funzionamento del centro "FRANCESCO COLZI".

6/12/2016

Ed eccoci all'incontro a scuola con Federica Pierotti di Europe Direct Pisa, che ci ha fornito alcune informazioni utili per le indagini sul progetto da noi scelto e sui finanziamenti europei, mostrandoci diapositive riguardanti i vari fondi strutturali che l'Unione Europea mette a disposizione per i paesi membri. Tali

finanziamenti riguardano un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi

- sviluppo urbano e regionale
- occupazione e inclusione sociale
- agricoltura e sviluppo rurale
- politiche marittime e della pesca
- ricerca e innovazione
- aiuti umanitari.

L'Unione Europea concede finanziamenti con i Fondi SIE, ovvero Fondi Strutturali e di Investimento Europei che essenzialmente comprendono 5 grandi fondi: FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), FSE (Fondo Sociale Europeo), FC (Fondo di coesione), FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Regionale) e FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca) In particolare il **FESR** mira a consolidare la coesione economica e sociale dell'Unione europea correggendo gli squilibri fra le regioni. Il FESR riserva particolare attenzione alle specificità territoriali. In Italia al momento della sua "distribuzione", viene fatta una distinzione tra regioni più sviluppate (tra cui la nostra regione cioè la Toscana), in transizione e in ritardo di sviluppo. La sua azione mira a ridurre i problemi economici, ambientali e sociali che affliggono le aree urbane, investendo principalmente nello sviluppo urbano sostenibile. Il **FSE** investe sulle persone, riservando speciale attenzione al miglioramento delle opportunità di formazione e occupazione in tutta l'Unione europea. Suo ulteriore obiettivo è avvantaggiare le persone in condizioni di maggiore vulnerabilità e a rischio di povertà.

Dall'esame del sito di OpenCoesione abbiamo appreso che in Italia le politiche regionali di coesione sono finanziate sia da fondi europei, ai quali è associato un co-finanziamento nazionale, sia da fondi nazionali. Le risorse finanziarie disponibili per il ciclo di programmazione **2007-2013** sono ammontate a circa 100 miliardi di euro, composte da diversi fondi. Abbiamo inoltre scoperto che nel momento in cui uno Stato desidera attuare entro i propri confini territoriali una programmazione comunitaria, deve presentare alla Commissione Europea un documento, detto Programma Operativo o PO. I Programmi Operativi sono di tre tipi: Programma Operativo Regionale (POR), Programma Operativo Interregionale (POIN), Programma Operativo Nazionale (PON), e si differenziano in base all'area di azione e all'organo che li amministra (ad esempio Ministeri o Regioni). La programmazione 2007-2013, ad esempio, ha riguardato tutti e tre i Programmi Operativi. Anche le politiche per la coesione relative al ciclo di programmazione **2014-2020** sono finanziate sia da fondi europei, ai quali è associato un co-finanziamento nazionale, sia da fondi nazionali. La principale fonte di risorse comunitarie è rappresentata dai Fondi Strutturali e di Investimento Europeo (SIE) che, rispetto al ciclo 2007-2013, includono anche le risorse per lo sviluppo rurale e per la politica marittima e della pesca.

Complessivamente, le risorse finanziarie disponibili riferite al 2014-2020 ammontano a circa 123 miliardi di euro per il settennio e costituiscono un universo in parte ancora in fase di programmazione.

A conclusione di tutto ciò mettiamo in evidenza che il progetto da noi scelto rientra nel FESR periodo di programmazione 2007-2013 POR Toscana

7/12/2016

In classe ci siamo concentrati sulla nostra ricerca, trovando informazioni relative al progetto scelto sul sito OpenCoesione e su quello della Misericordia di Viareggio. Inoltre abbiamo contattato via e-mail e telefonicamente la responsabile della cooperativa sociale Aurora che attualmente gestisce il centro Francesco Colzi. Nel frattempo ognuno di noi ha scelto il ruolo più opportuno da rivestire nel corso della ricerca, anche in rapporto alle proprie capacità. In poco tempo siamo diventati managers, designers, bloggers, scrittori e analisti! La parte finale della lezione è stata rivolta alla scelta del nome del team: “**BABY**” che sarebbe l’acronimo di “ *Be Aware Better Youths*”. Con questa sigla vogliamo mettere in evidenza che l’attenzione ai più piccoli ci aiuta ad essere giovani migliori. Riteniamo che il nostro territorio e il nostro paese abbia bisogno di giovani più consapevoli. Vogliamo dimostrare come problemi della nostra società che agli occhi di tutti sembrerebbero risolti e finiti, invece non lo sono. Noi ragazzi possiamo fare qualcosa di utile per la collettività. A seguito di ciò abbiamo elaborato il **logo** che è una rappresentazione di amore e solidarietà verso i bambini più piccoli. Le mani di una comunità accolgono e sostengono un’infanzia abbandonata per accompagnarla verso un futuro migliore.

10/12/2016

Il passo successivo ha riguardato la creazione del Sito Web e dei nostri profili sui vari social network, come Facebook, Twitter e Instagram. Tutto questo è per diffondere la nostra attività, facendo conoscere l’utilità di questo progetto all’intera collettività. Alla fine di tutte le operazioni abbiamo compilato il modulo che abbiamo scaricato dal sito di ASOC, il Canvas, per poi allegarlo al report di lezione online da inviare sempre ad ASOC. Tutte le operazioni sono state coordinate e supervisionate dalla nostra docente e dalle Project Managers, mentre le Social Media Managers si sono occupate della creazione dei profili sui social network, la Designer ha realizzato il logo, i Bloggers e gli Storytellers si sono occupati della stesura della relazione e gli Analisti hanno collaborato alle varie attività. Riportiamo nello specifico i vari ruoli che noi ci siamo assegnati:

- *Project Manager* : Camilla Barsottelli e Ilenia Petrucci;
- *Social Media Manager e Coder*: Martina Mariani, Cristiano Carducci e Leonardo Pedonese;
- *Designer*: Martina Consigli;
- *Blogger*: Sonia Lari e Rebecca Barsottelli;
- *Storyteller e Analisti*: Lorenzo Vaghetti , Andrea Capasso, Tommaso Musso e Fabio Giannecchini
- *Scout*: Alessandro Longobardi e Giacomo Garibaldi

13-14/12/2016

Tutto è pronto...controlliamo...carichiamo sulla piattaforma..è finito per il momento.

Continue a seguirci sui nostri social 👍